

18

Mercoledì 24
Giugno 2015CORRIERE
DELL'UMBRIA

Il maestro della scena internazionale sempre più coinvolto nel progetto per ragazzi di Valerio Apice e Giulia Castellani

Un villaggio per il teatro prende forma con Eugenio Barba

► MARSCIANO

Sono circa 600 i bambini e scolari seguiti da Valerio Apice e Giulia Castellani, con il loro Teatro Laboratorio Isola di Confine, tra Marsciano, San Venanzo, Montecastello e Todi. E se uno si chiede perché un mostro sacro del teatro mondiale come Eugenio Barba venga qui per la settima volta di fila, deciso a concretizzare l'idea dei due giovani attori di fondare un villaggio e una residenza per il teatro giovanile la risposta sta tutta in questi numeri e nel lavoro incessante fatto sul territorio, in perfetta assonanza con i dettami dell'Odin Teatret, la compagnia di Barba nota in tutto il mondo. Torna dunque in Umbria il padre del teatro contemporaneo, stavolta con tanto di architetto al seguito, per individuare i luoghi dove realizzare l'opera e di conseguenza sollecitare l'amministrazione locale a impegnarsi, sapendo che la macchina Odin potrà collaborare a rendere internazionale e prestigioso il progetto. E ovviamente per partecipare all'appuntamento annuale della coppia

Apice-Castellani, il festival Finestre, quest'anno incentrato su Tecniche di comunità e Residenze Creative.

Questo il programma: venerdì prossimo Barba e la sua compagna Julia Varley terranno la prima delle tre giornate del seminario teorico-pratico "Sensibilità moderna e verità dei classici", che continuerà fino a domenica. Sabato, alle 21,30, al cinema Concordia di Marsciano, sarà proiettato il film di Jacopo Quadri (presente in sala) "La scuola d'estate" sulla scuola di Luca Ronconi a Santa Cristina. Infine, domenica alle 17, alla sala De Filippo di Marsciano, Julia Varley sarà la protagonista de "Il castello di Holter", per la regia di Eugenio Barba. A seguire lo spettacolo "Rovine del tempo", diretto dalla Varley, con Teresa Ruggeri.

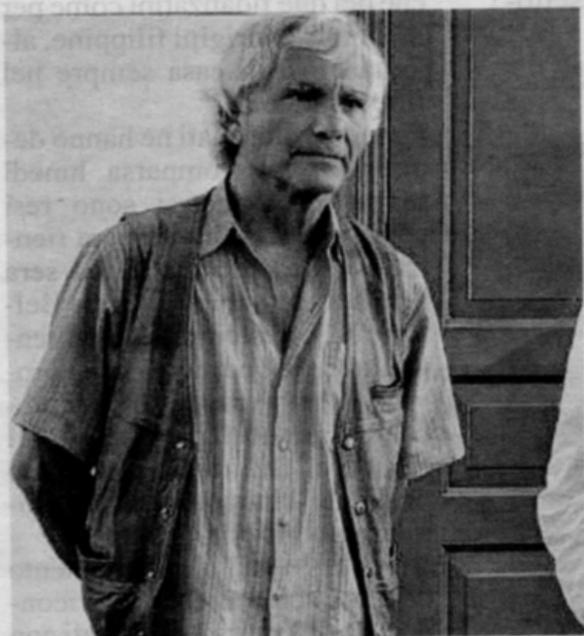
Da ricordare, infine, la mostra "Væksthus. Nella Serra dell'Odin Teatret", creata e diretta da Rossella Viti e Roberto Giannini e allestita nel Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte di Marsciano. ◀

Levento In corso di svolgimento la rassegna in vari luoghi a cavallo tra la provincia di Perugia e quella di Terni Marsciano, il festival teatrale "Finestre" spegne sette candeline nel segno di Eugenio Barba

MARSCIANO - "Tecniche di comunità e residenze creative" è il tema della settima edizione del festival internazionale di teatro "Finestre" che racchiude le attività che il teatro laboratorio "Isola di confine" svolge sul territorio dei comuni di Marsciano, San Venanzo, Monte Castello e Todi, territorio appunto "di confine" tra le Province di Perugia e di Terni. Isola di Confine, dal 2007, ha creato numerose relazioni e collaborazioni, coinvolgendo attivamente le pubbliche amministra-

zioni, le associazioni locali e le istituzioni scolastiche. Le attività del teatro laboratorio sono coadiuvate dall'esperienza del maestro Eugenio Barba, regista dell'Odin Teatret. Quest'anno in particolare, il Festival, diretto da Valerio Apice e Giulia Castellani e organizzato con il patrocinio e il sostegno dei Comuni di Marsciano e San Venanzo, dialoga in maniera specifica con la Pro Loco di Marsciano, attraverso uno scambio di attività e un confronto su temi ed eventi. La sessione di giugno si sta svolgendo tra Marsciano e San Venanzo fino a domenica e dedica gran parte del programma all'Odin Teatret, che nel 2014 ha compiuto 50 anni di attività. Il 22 alle 16 si è tenuta la festa teatrale "Teatro senza età", presso la Casa vincenziana di San Venanzo. Domani alle 22, in piazza della Libertà a Marsciano, sarà presentato lo spettacolo "La casa dell'avvenire" del laboratorio "Donne di scena".

Venerdì 26, pomeriggio, al centro congressi La Serra, avrà inizio la prima di tre giornate del seminario teorico-pratico "Sensibilità moderna e verità dei classici" diretto da Eugenio Barba e Julia Varley, che continuerà fino a domenica 28 giugno. La sera di venerdì, alle 20, sarà invece inaugurata la mostra "Væksthus. Nella Serra dell'Odin Teatret" creata e diretta da Rossella Viti e Roberto Giannini e allestita presso il Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte di Marsciano.



Eugenio Barba

L'attività
Il laboratorio "Isola di confine" protagonista della kermesse

Sinergie
Spettacoli, seminari, esperimenti con enti e associazioni

18

Mercoledì 24
Giugno 2015CORRIERE
DELL'UMBRIA

Il maestro della scena internazionale sempre più coinvolto nel progetto per ragazzi di Valerio Apice e Giulia Castellani

Un villaggio per il teatro prende forma con Eugenio Barba

► MARSCIANO

Sono circa 600 i bambini e scolari seguiti da Valerio Apice e Giulia Castellani, con il loro Teatro Laboratorio Isola di Confine, tra Marsciano, San Venanzo, Montecastello e Todi. E se uno si chiede perché un mostro sacro del teatro mondiale come Eugenio Barba venga qui per la settima volta di fila, deciso a concretizzare l'idea dei due giovani attori di fondare un villaggio e una residenza per il teatro giovanile la risposta sta tutta in questi numeri e nel lavoro incessante fatto sul territorio, in perfetta assonanza con i dettami dell'Odin Teatret, la compagnia di Barba nota in tutto il mondo. Torna dunque in Umbria il padre del teatro contemporaneo, stavolta con tanto di architetto al seguito, per individuare i luoghi dove realizzare l'opera e di conseguenza sollecitare l'amministrazione locale a impegnarsi, sapendo che la macchina Odin potrà collaborare a rendere internazionale e prestigioso il progetto. E ovviamente per partecipare all'appuntamento annuale della coppia

Apice-Castellani, il festival Finestre, quest'anno incentrato su Tecniche di comunità e Residenze Creative.

Questo il programma: venerdì prossimo Barba e la sua compagna Julia Varley terranno la prima delle tre giornate del seminario teorico-pratico "Sensibilità moderna e verità dei classici", che continuerà fino a domenica. Sabato, alle 21,30, al cinema Concordia di Marsciano, sarà proiettato il film di Jacopo Quadri (presente in sala) "La scuola d'estate" sulla scuola di Luca Ronconi a Santa Cristina. Infine, domenica alle 17, alla sala De Filippo di Marsciano, Julia Varley sarà la protagonista de "Il castello di Holter", per la regia di Eugenio Barba. A seguire lo spettacolo "Rovine del tempo", diretto dalla Varley, con Teresa Ruggeri.

Da ricordare, infine, la mostra "Væksthus. Nella Serra dell'Odin Teatret", creata e diretta da Rossella Viti e Roberto Giannini e allestita nel Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte di Marsciano. ◀

CORRIERE DELL'UMBRIA

Mercoledì 24 giugno 2015
Anno XXXIII n. 172 Euro 1,20

Il maestro della scena internazionale sempre più coinvolto nel progetto per ragazzi di Valerio Apice e Giulia Castellani

Un villaggio per il teatro prende forma con Eugenio Barba

► MARSCIANO

Sono circa 600 i bambini e scolari seguiti da Valerio Apice e Giulia Castellani, con il loro Teatro Laboratorio Isola di Confine, tra Marsciano, San Venanzo, Montecastello e Todi. E se uno si chiede perché un mostro sacro del teatro mondiale come Eugenio Barba venga qui per la settima volta di fila, deciso a concretizzare l'idea dei due giovani attori di fondare un villaggio e una residenza per il teatro giovanile la risposta sta tutta in questi numeri e nel lavoro incessante fatto sul territorio, in perfetta assonanza con i dettami dell'Odin Teatret, la compagnia di Barba nota in tutto il mondo. Torna dunque in Umbria il padre del teatro contemporaneo, stavolta con tanto di architetto al seguito, per individuare i luoghi dove realizzare l'opera e di conseguenza sollecitare l'amministrazione locale a impegnarsi, sapendo che la macchina Odin potrà collaborare a rendere internazionale e prestigioso il progetto. E ovviamente per partecipare all'appuntamento annuale della coppia

Apice-Castellani, il festival Finestre, quest'anno incentrato su Tecniche di comunità e Residenze Creative.

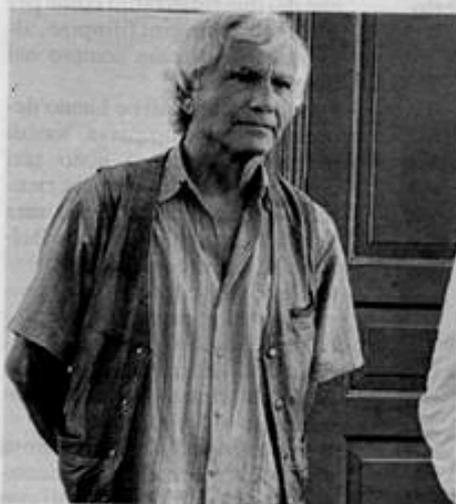
Questo il programma: venerdì prossimo Barba e la sua compagna Julia Varley terranno la prima delle tre giornate del seminario teorico-pratico "Sensibilità moderna e verità dei classici", che continuerà fino a domenica. Sabato, alle 21,30, al cinema Concordia di Marsciano, sarà proiettato il film di Jacopo Quadri (presente in sala) "La scuola d'estate" sulla scuola di Luca Ronconi a Santa Cristina. Infine, domenica alle 17, alla sala De Filippo di Marsciano, Julia Varley sarà la protagonista de "Il castello di Holter", per la regia di Eugenio Barba. A seguire lo spettacolo "Rovine del tempo", diretto dalla Varley, con Teresa Ruggeri.

Da ricordare, infine, la mostra "Væksthus. Nella Serrà dell'Odin Teatret", creata e diretta da Rossella Viti e Roberto Giannini e allestita nel Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte di Marsciano. ◀

L'evento In corso di svolgimento la rassegna in vari luoghi a cavallo tra la provincia di Perugia e quella di Terni

Marsciano, il festival teatrale "Finestre" spegne sette candeline nel segno di Eugenio Barba

MARSCIANO - "Tecniche di comunità e residenze creative" è il tema della settima edizione del festival internazionale di teatro "Finestre" che racchiude le attività che il teatro laboratorio "Isola di confine" svolge sul territorio dei comuni di Marsciano, San Venanzo, Monte Castello e Todi, territorio appunto "di confine" tra le Province di Perugia e di Terni. Isola di Confine, dal 2007, ha creato numerose relazioni e collaborazioni, coinvolgendo attivamente le pubbliche amministra-



Eugenio Barba

zioni, le associazioni locali e le istituzioni scolastiche. Le attività del teatro laboratorio sono coadiuvate dall'esperienza del maestro Eugenio Barba, regista dell'Odin Teatret. Quest'anno in particolare, il Festival, diretto da Valerio Apice e Giulia Castellani e organizzato con il patrocinio e il sostegno dei Comuni di Marsciano e San Venanzo, dialoga in maniera specifica con la Pro Loco di Marsciano, attraverso uno scambio di attività e un confronto su temi ed eventi. La sessione di giugno si sta svolgendo tra Marsciano e San Venanzo fino a domenica e dedica gran parte del programma all'Odin Teatret, che nel 2014 ha compiuto 50 anni di attività. Il 22 alle 16 si è tenuta la festa teatrale "Teatro senza età", presso la Casa vincenziana di San Venanzo. Domani alle 22, in piazza della Libertà a Marsciano, sarà presentato lo spettacolo "La casa dell'avvenire" del laboratorio "Donne di scena".

Venerdì 26, pomeriggio, al centro congressi La Serra, avrà inizio la prima di tre giornate del seminario teorico-pratico "Sensibilità moderna e verità dei classici" diretto da Eugenio Barba e Julia Varley, che continuerà fino a domenica 28 giugno. La sera di venerdì, alle 20, sarà invece inaugurata la mostra "Væksthus. Nella Serra dell'Odin Teatret" creata e diretta da Rossella Viti e Roberto Giannini e allestita presso il Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte di Marsciano.

L'attività
Il laboratorio "Isola di confine" protagonista della kermesse

Sinergie
Spettacoli, seminari, esperimenti con enti e associazioni